

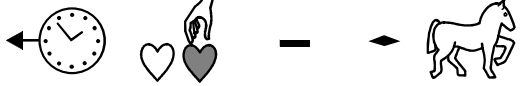
Le righe della zebra



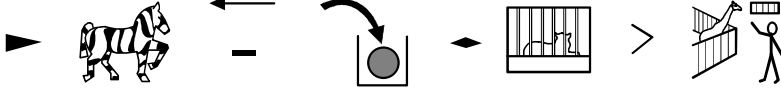
C'era una zebra che si vergognava moltissimo delle sue righe nere e



avrebbe preferito essere un cavallo.



La zebra stava dentro una gabbia dello zoo.



Quando c'era il sole, sopra alle righe della pelliccia si aggiungeva l'ombra



delle sbarre della gabbia



Qualche volta la zebra appariva con le righe doppie.



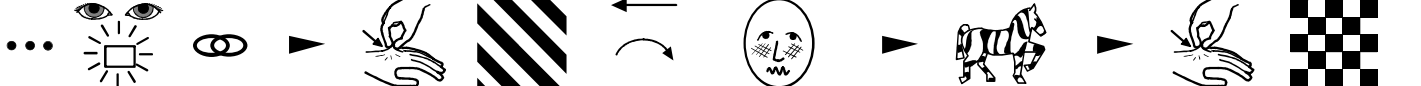
Quando il sole era alto e la zebra si girava, le righe delle sbarre



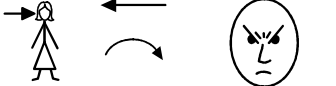
formavano con le righe della zebra tanti quadretti.



Se apparire con la pelle a righe faceva vergognare la zebra, la pelle a quadretti



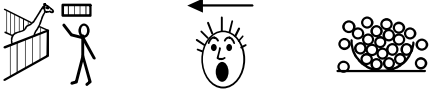
la faceva arrabbiare.



Così la zebra faceva i capricci e la gente che passeggiava per lo



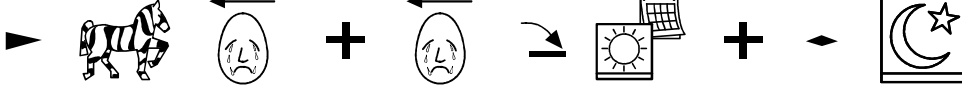
zoo si spaventava moltissimo .



Un giorno la zebra vide passare un cavallo con la pelliccia lucente e bionda,



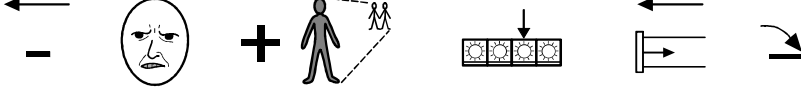
la zebra pianse e pianse per un giorno e una notte.



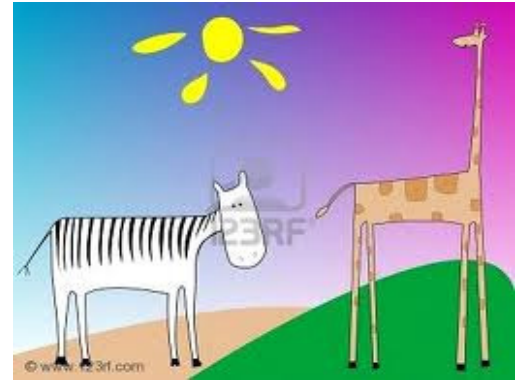
La zebra si sentiva molto triste . Ma mentre di solito



era scontrosa e solitaria, quella volta incominciò a



chiacchierare con i vicini.



Scopri che la giraffa si vergognava del collo troppo lungo,



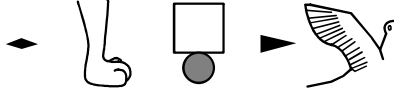
che l'ippopotamo non era contento del suo muso quadrato,



che la gru non avrebbe voluto avere delle gambe così magre e perciò nascondeva



una zampa sotto l'ala



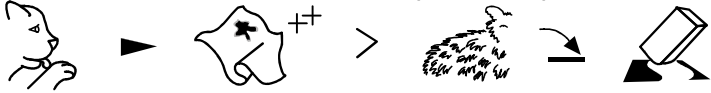
Le foche non avrebbero voluto avere i baffi e



l'aquila voleva la voce dell' usignolo , il leopardo trascorrevva le giornate a



leccarsi le macchie della pelliccia per cancellarle .



I serpenti erano pieni di complessi perché non avevano le gambe,



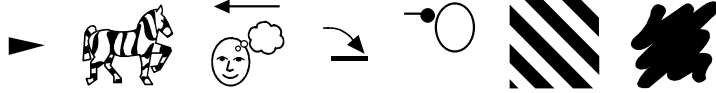
L'elefante si vergognava di avere la coda al posto del naso.



insomma non c'era animale dello zoo contento del proprio fisico .



La zebra pensò alle sue righe nere.



Dopo molto pensare decise che lei purtroppo non era un animale bianco con le



righe nere, ma un animale nero con le righe bianche.



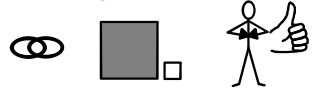
Allora pensò : è molto meglio essere un animale a righe che un animale tutto nero,



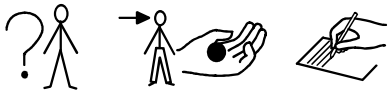
Da quel momento ebbe l'animo in pace e indossò le sue righe bianche



con grande sicurezza.



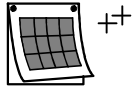
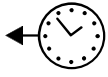
CHI L'HA SCRITTO



Luigi Malerba, nato nel 1927. Ha lavorato a di parecchi film importanti.

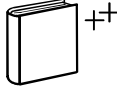


Ha cominciato a scrivere negli anni sessanta.



60

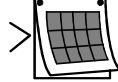
Tra i suoi libri ricordiamo:



La scoperta dell'alfabeto, Storie dell'anno Mille.



> **ABC**



1000

DA DOVE È PRESO IL RACCONTO?



Da Storiette e Storiette tascabili.

